

# Novaraoggi

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELLA PROVINCIA DI NOVARA

Novara Oggi del 07/11/08

## RISVOLO

Chiesti cinque rinvii a giudizio per lo scoppio del 5 maggio 2007

## MORTO ALL'UNIBIOS, VERTICI SOTTO ACCUSA



Marco Pradella

*Trecate* - Omicidio colposo: è questa l'accusa per la quale la procura di Novara chiede il rinvio a giudizio di cinque persone ai vertici della Unibios di Trecate, dopo la morte dell'operaio Marco Pradella, 39 anni. Il lavoratore era deceduto il 5 maggio di un anno fa durante lo scoppio di un reattore, quando rimasero intossicate altre tre persone. L'indagine, coordinata dal sostituto Mara De Donà con la collaborazione dei tecnici dello Spresal, delle forze dell'ordine che intervennero durante l'infortunio e di diversi consulenti tecnici, è giunta al termine: tra gli indagati, anche il responsabile dello stabilimento novarese e il proprietario dell'azienda che fa parte del gruppo Abc farmaceutici con sede in provincia di Ivrea. Si attende a breve la fissazione dell'udienza preliminare e sarà poi il giudice a pronunciarsi sulla richiesta dell'accusa, che sarà duramente combattuta dalla difesa e dai suoi consulenti. Per lo Spresal, l'organo dell'Asl di controllo sulle norme della sicurezza, le cause dello scoppio non sono da ricercare in un errore da parte dell'operaio deceduto, bensì in procedure errate.

L'operaio stava lavorando nel reparto di stoccaggio dei solventi infiammabili. Mentre versava metanolo nella centrifuga dell'impianto per la produzione di acido colico, si è verificata l'esplosione: era morto carbonizzato, arso dalle fiamme in pochi istanti.

Articolo pubblicato il 07/11/08

m.b.

Powered by [promo.it](http://promo.it)

© Copyright Dmedia Group S.p.a. 2008 Tutti i diritti riservati